



Or.S.A. TPL

Organizzazione sindacati autonomi e di base
SEGRETERIA PROVINCIALE ROMA TPL

Via di Porta S. Lorenzo, 8 - 00185 Roma ☐ 06/491220 Fax 06/47307679

Email: trasportiroma@sindacatoorsa.it

Settore Autoferrotranvieri di Roma e Lazio

Roma li, 11/01/17
Prot. N° 02/SP RM/17

ATAC S.p.A.
Area Risorse Umane e Relazioni Industriali
Direttore Generale
Direttore del personale
Responsabile Metroferro

OGGETTO: Situazione Ferr. Roma-Giardinetti

La scrivente segreteria, di fronte all'ennesimo svio del carrello di un treno della Roma Centocelle, non può che ribadire quanto più volte denunciato sullo stato di insufficiente affidabilità in cui versano materiali e armamento ferroviario di questa ferrovia, oltre alla assoluta inconsistenza/inesistenza dei provvedimenti messi in atto dalla Società al fine di porre rimedio a questa precaria situazione. E' del tutto evidente che il servizio quotidiano viene garantito soltanto grazie alla buona volontà dei lavoratori, la cui pazienza, però, è messa a dura prova da disposizioni aziendali che, come in quella recente del 07/12/16 n. 298, nel recepire una direttiva proveniente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, riguardante l'adeguamento delle specifiche tecniche d'interoperabilità previste dall'Agenzia ferroviaria europea, supera e sostituisce le precedenti norme in materia, senza una preventiva informazione formativa del personale interessato, sublimando la mancanza dei sistemi di sicurezza del "vigilante attivo" con la non meglio precisata e definita figura di "agente abilitato al freno", procurando evidenti conseguenze, sia alla sicurezza e alla salute dei lavoratori, viste le modalità di come sono costretti a svolgere il turno di lavoro, sia alla gestione operativa dei servizi della ferrovia.

L'intenzione di mantenerla attiva, nonostante tutto, è comprensibile, apprezzabile e anche condivisibile, ma non è più accettabile farlo scaricando esclusivamente sui lavoratori oneri e responsabilità in adeguamento a normative e direttive di fronte ad una carente capacità organizzativa aziendale e, soprattutto alla mancanza di una progettualità industriale che possa, nel medio termine, garantirne gli interventi necessari e i relativi finanziamenti.

La scrivente segreteria quindi, ritiene non più prorogabile un cambio di rotta della dirigenza aziendale che, oltre ad indicare le sue intenzioni future sulla ferrovia, dimostri capacità di governarne le attuali lacune senza scaricarle totalmente sulle spalle dei lavoratori confidando nella loro illimitata pazienza.

Per la Segreteria provinciale Orsa TPL
Massimo Dionisi